

Rassegna del 08/05/2013

TIRRENO PONTEDERA - Il rogo di casciana le indagini - Loro saranno denunciati e le famiglie pagheranno - Chiellini Sabrina	1
TIRRENO PONTEDERA - Imu, mozione per farla pagare alla Chiesa - Quirici Andreas	2
TIRRENO PONTEDERA - E ora sotto con i playoff e i playout - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - E' spareggio per S.Colomba e Fornacette - ...	4

L ROGO DI CASCIANA » LE INDAGINI

Loro saranno denunciati e le famiglie pagheranno

Identificati gli autori dell'incendio al San Marco: sono quattro minorenni uno ha addirittura 13 anni. Un amico rimasto fuori ha fatto scattare l'allarme

di **Sabrina Chiellini**

► CASCIANA TERME

Saranno denunciati per l'incendio al Grand Hotel San Marco i quattro minorenni, tre di Pontedera e uno di Calcinaia, che nel tardo pomeriggio di sabato hanno incendiato, per noia o con l'intenzione di fare una bravata, la struttura a cinque stelle di Casciana Terme.

I carabinieri anche se non hanno ancora formalizzato la denuncia hanno ricostruito la vicenda, convocato le famiglie e i minorenni in caserma - a Pontedera e Casciana Terme - mettendo alcuni punti fermi in quello che rischia di diventare un pomeriggio piuttosto costoso per il gruppetto di amici e i loro genitori. Il curatore fallimentare - l'hotel è al centro di un fallimento in tribunale a Milano - ha infatti chiesto informazioni sull'ammontare del danno causato dall'incendio doloso. I beni incendiati dovevano essere venduti (come il resto degli immobili) per poi pagare i creditori di un fallimento da circa 30 milioni di euro.

Le indagini. Fin dai momenti successivi al rogo di sabato era emerso che le fiamme potevano essere state appiccate da alcuni ragazzini. In effetti le persone su cui stanno indagando i carabinieri sono minorenni. Uno avrebbe 13 anni e gli altri hanno pochi anni in più e già sono stati protagonisti di un vandalismo che non è passato inosservato vuoi per le conseguenze, vuoi per l'obiettivo che hanno scelto.

La noia del sabato. Sabato pomeriggio i quattro minorenni sono andati a Casciana Terme insieme a un loro amico che

abita nella cittadina termale. Con l'autobus sono partiti da Pontedera e quando sono arrivati a Casciana, dopo aver vagato per strada, hanno visto l'hotel a cinque stelle ormai abbandonato da mesi. Un edificio di lusso, un grande cancello all'ingresso che però nel corso degli ultimi mesi non ha scoraggiato ladri e vandali. In più occasioni la struttura è stata saccheggata. Furti che avrebbero dovuto essere evitati. Ogni episodio, una volta che è stato scoperto, è stato segnalato ai carabinieri. A volte è stato lo stesso proprietario Giorgio Nocchi a chiedere una maggiore attenzione nella custodia del bene che sarà messo in vendita all'asta.

L'allarme. Mentre i quattro ragazzi erano all'interno qualcuno ha avuto l'idea di dare fuoco all'hotel. Per farlo hanno usato una bottiglia di alcool. Sarebbe stato un amico, rimasto all'esterno, il primo a rendersi conto dell'incendio. Il ragazzo, spaventato dalle fiamme, avrebbe pensato che gli amici erano in pericolo.

Struttura vulnerabile. Evidentemente però i sistemi di sicurezza di cancelli e porte di ingresso sono rimasti gli stessi e l'albergo di fatto è rimasto in balia di se stesso con il dispiacere dello stesso imprenditore Nocchi le cui proprietà sono state travolte dalla crisi della società che gestiva sia l'albergo di Casciana che quello di Terricciola.

Inchiesta sul fallimento. Mentre i carabinieri stanno ultimando le indagini sul rogo doloso l'iter del fallimento va avanti. La Procura di Milano ha aperto un'inchiesta e nelle scorse settimane all'imprenditore Giorgio Nocchi è stato notificato un avviso

di garanzia. Si indaga su di lui e su altri collaboratori per il reato di bancarotta fraudolenta. Nocchi sarebbe già stato interrogato dalla guardia di finanza di Pisa, delegata dall'autorità giudiziaria di Milano a svolgere indagini sulla società che gestiva gli alberghi di Casciana Terme e Terricciola e che aveva la sede legale a Milano anche se tutti gli interessi dell'azienda sono in provincia di Pisa. A portare i libri contabili in tribunale a Milano è stato lo stesso Nocchi, amministratore delegato della San Marco Hotels. La prima procedura di fallimento era stata aperta presso il tribunale di Pisa, su istanza di alcuni dipendenti che chiedevano il pagamento di oltre centomila euro. Questo dopo che la Cassa di Risparmio di Firenze (istituto di credito esposto per oltre 11 milioni di euro con la società che ha proprietà a Casciana Terme e Terricciola) aveva dato avvio ad una esecuzione immobiliare per recuperare circa sedici milioni di euro. Il pignoramento del Grand Hotel San Marco (hotel a cinque stelle) di Casciana Terme era precedente al contratto d'affitto del ramo di azienda (a una cooperativa dell'Emilia Romagna). Anche questo tentativo non è servito ad evitare la chiusura degli alberghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Imu, mozione per farla pagare alla Chiesa

Calcinaia, il documento votato in consiglio ma non può essere attuato: un decreto non lo permette

► CALCINAIA

Il consiglio comunale approva una mozione di Sinistra alternativa per Calcinaia per riscuotere l'Imu dalla chiesa per le sue proprietà a uso commerciale, ma non può applicarla. Si tratta del paradosso dovuto alla mancanza di decreti attuativi di un regolamento redatto dal governo Monti l'anno scorso e che non è stato ancora risolto.

Una situazione generale per tutto il Paese, ma che a Calcinaia, com'è avvenuto a Pisa lo scorso gennaio, è stata comunque affrontata sapendo già che non si sarebbe potuto operare.

Nella mozione presentata nei giorni scorsi, si legge che «che l'Anci stima a livello nazionale tra i 500 e i 700 milioni di euro l'introito annuale complessivamente mancante dall'imposizione Ici/Imu su immobili di proprietà di enti, in massima parte ecclesiastici, esentati dal pagamento in quanto sede di attività solo "parzialmente" commerciali». Numeri importanti, ma che non possono essere riscossi, anche se, nella stessa mozione, sindaco e giunta s'impegnano «a verificare le situazioni dei beni di proprietà degli enti ecclesiastici e di tutti gli altri soggetti previsti dalla stessa normativa per favorire una corretta applicazione della nuova normativa con i diretti interessati».

Secondo Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, «nel regolamento è inserito l'obbligo di

presentare una dichiarazione Imu ad hoc sia per gli immobili in cui l'imposizione è dovuta, sia per quelli che invece sono esentabili. Per questo tipo di dichiarazione è richiesto un modello ministeriale che non è ancora stato approvato e che non è a disposizione dei Comuni e non è ancora stata data la data di scadenza della dichiarazione di questa domanda al Comune».

Una beffa, insomma, anche se l'amministrazione comunale calcinaiola sembra comunque intenzionata a mettere in pratica la mozione approvata all'unanimità dal consiglio (nel giorno della votazione erano assenti i consiglieri del Pdl). «A oggi possiamo affermare - dice Ciampi - che il Comune di Calcinaia si muoverà in ottemperanza a questo decreto che poi di fatto è un regolamento, ma non ci sono ancora gli strumenti per poterlo applicare. Quindi è ovviamente prematuro procedere ad un'indagine dei requisiti richiesti a questi enti, per cui l'attività di accertamento dell'ufficio tributi avverrà successivamente alle dichiarazioni pervenute ed entro i 5 anni previsti dalla legge. Per questo si potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni ricevute solo in un secondo tempo.

L'amministrazione si impegna però fin da ora affinché venga correttamente applicata questa nuova normativa tenendo presente le condizioni oggettive della procedura».

Andreas Quirici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E ora sotto con i playoff e i playout

Ultimi verdetti in Valdera: il Capannoli saluta l'Eccellenza, in Promozione salvo il Cascine, Molinese al palo nel Primo livello

► **PONTEREDERA**

Si è conclusa dopo otto mesi davvero esaltanti (sia pur con l'handicap di tante gare rinviate e poi recuperate per via del maltempo) la stagione regolare dei campionati Uisp Valdera. Ora spazio ai playoff e ai playout che regaleranno sicuramente altre emozioni fino alla fine di maggio.

ECCELLENZA. Con il Castelfranco già campione di zona con una giornata di anticipo, tutte le attenzioni erano rivolte alla zona salvezza che doveva decretare la terza retrocessa direttamente in Promozione oltre al Fauglia e al Cerretti, e le due squadre che si sarebbero giocate la permanenza nella massima serie ai playout.

Ebbene, nonostante la vittoria in casa dei neocampioni, il Capannoli saluta l'Eccellenza e scende amaramente in Promozione al termine di una stagione troppo altalenante che lo ha visto chiudere il campionato addirittura con il secondo miglior attacco del girone ma con la seconda peggior difesa.

Il Vicopisano batte in casa l'Archi Perignano, raggiunge in classifica il Fornacette (corsaro sul campo del Bar Baldini) e il Santa Colomba (fermato sul pareggio dal San Donato) e conquista una sofferta salvezza grazie alla miglior classifica avulsa rispetto alle due avversarie.

Sicuramente un'annata difficile per Mazzantini e compagni dopo i festeggiamenti per la vittoria dello scorso anno, ma anche un premio alla costanza e al sacrificio della società del presidente Paoli.

Come detto la quarta squadra che scenderà in promozione sarà decisa dallo spareggio tra Fornacette e Santa Colomba, con la squadra di mister Toscano che avrà dalla sua parte il fattore campo e due risultati su tre mentre per i giallorossi di Raffa sarà necessaria solo la vittoria. Salvezza raggiunta all'ultima giornata anche dal 4 StradePerignano grazie ai pari sul

campo della Rinascita Ponsacco, mentre nelle altre gare da segnalare la vittoria del 4 Strade Bientina sul Cerretti, del Cernaia a Peccioli e del Fauglia sul campo del Gatto Verde.

PROMOZIONE gir. A. Il Bellavista già promosso da qualche settimana macchia la sua splendida stagione con la prima e unica sconfitta proprio all'ultima giornata sul campo del Cascine Sporting che così conquista la salvezza. I playoff vedranno impegnati la Misercordia Buti (pareggio in casa col Montecalvoli), l'Aurora (divisione della posta con l'Eurocolle), Cfaì (vittoria a Santa Lucia) e Pol. Castelfranco (rocambolesco pareggio nel derby col già retrocesso Castelfranco 2003). I playout saranno disputati da Santa Lucia, Romito (sconfitto in casa del Botteghino), Casciana Alta e san Sebastiano (pari con Le Vigne).

PROMOZIONE gir. B. Il Montefoscoli festeggia al meglio la promozione in Eccellenza e si congeda dal pubblico del Luigi Citi con un'altra sonante vittoria sul Selvatelle firmata dalla doppietta di Perini e dal sigillo di Bullera. Alle spalle degli orange la bagarre playoff vedrà impegnate la Ghizzanese (pari a Crespina), il Montechiari (vittoria a Santo Pietro), il Castello Lari (successo casalingo di misura sul Terricciola) e il Fabbrica (pari col Ponsacco calcio), mentre i playout verranno disputati da Crespina, Pardossi (vittoria in trasferta col Casotti), la Nuova Belvedere e il Casotti.

PRIMO LIVELLO. L'ultima giornata ha decretato la vittoria del campionato del Lajatico che, grazie al rotondo successo casalingo sul Santa Lucia e a una fantastica rimonta, ha avuto la meglio sul filo di lana su Ruentes Orciano, Legoli e Maracaibo che conquistano ugualmente l'accesso in Promozione. Amaro in bocca per la Molinese che rimane nel Primo livello per la peggior classifica avulsa.

ECCELLENZA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
A. CASTELFRANCO	46	30	17	8	2	31	10
BAR BALDINI	41	30	17	5	6	48	30
4 S. BIENTINA	38	30	15	6	8	38	22
P. GATTO VERDE	31	30	9	13	6	32	23
ARCI PERIGNANO	31	30	11	8	7	36	23
CENAI	31	30	9	12	7	25	22
SAN DONATO	31	30	10	9	10	36	32
RIN. PONSACCO	31	30	10	9	10	29	31
AMT PECCIOLI	29	30	7	13	7	28	27
4 S. LAVAIANO	29	30	8	10	9	35	35
S. COLOMBA	28	30	8	10	10	27	32
FORNACETTE C.	28	30	9	7	12	29	37
VICOPIANO	28	30	8	9	11	34	42
FC CAPANNOLI	27	30	9	6	13	38	50
FAUGLIA	19	30	6	5	18	25	43
FC CERRETTI	12	30	5	2	22	23	55

RISULTATI

4 STRADE BIENTINA-CERRETTI	2-0
S. COLOMBA-SAN DONATO	1-1
RIN. PONSACCO-4 STRADE LAVAIANO	1-1
VICOPIANO-ARCI PERIGNANO	2-1
AMT. PECCIOLI-CENAI	0-1
GATTO VERDE-FAUGLIA	1-3
CASTELFRANCO-CAPANNOLI	1-2
BAR BALDINI-FORNACETTE	1-2

I VERDETTI

VINCITRICE: Castelfranco
PLAYOUT: Fornacette, Santa Colomba
RETROCESSE: Capannoli, Fauglia, Cerretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amatori area Valdera Il Capannoli retrocesso insieme a Fauglia e Cerretti E' spareggio per S.Colomba e Fornacette

FORNACETTE e Santa Colomba allo spareggio; Vicopisano salvo e Capannoli che retrocede direttamente insieme a Fauglia e Cerretti, già condannate da tempo. Questi verdetti dopo l'ultima giornata del campionato di Eccellenza, che avendo già archiviato due settimane fa lo scudetto del Castelfranco, doveva ancora «esprimersi» per quanto riguarda la salvezza. Alla fine di un ultimo turno da brividi, a spuntarla ce l'ha fatta il Vicopisano battendo 2-1 l'Arco Perignano e soprattutto approfittando del pareggio del santa Colomba con il San Donato. «Vico», Santa Colomba e Fornacette terminano tutte e tre a 28 punti ma per la classifica avulsa è il Vicopisano a salvarsi direttamente mentre, come detto in apertura, Santa Colomba e Fornacette dovranno confrontarsi nello spareggio per decretare la quarta squadra a retrocedere. Sarà una partita secca al Fornacette, in virtù di un migliore piazzamento nella classifica avulsa, basterà un pareggio per salvarsi.

L'ULTIMO turno è stato decisivo anche nel campionato di Promozione. Nel girone A il Bellavista aveva già festeggiato da tempo la promozione diretta. Ai play-off vanno Misericordia Buti, Polisportiva Castelfranco, Aurora e Cfai. Ai play-out per la salvezza invece sono finite Santa Lucia, Romito, Casciana Alta e San Sebastiano. Il Castelfranco 2003 retrocede direttamente. Nel gruppo B il Montefoscoli conquista finalmente l'Eccellenza con il primo posto finale. Ai play-off vanno Ghizzanese, Montechiari, Castello Lari e Fabbrica. Ai play-out Crespina, Pardossi, Casotti e Nuova Belvedere. La Ripa retrocede direttamente. Nel Primo Livello è stata lotta fino all'ultimo secondo per la conquista delle prime quattro posizioni, dove c'erano cinque formazioni in lizza.

Passano Lajatico (che si toglie anche lo soddissafazione di vincere il campionato), Maracaibo, Orciano e Legoli, con queste ultime tre che terminano tutte a 41. Con lo stesso punteggio è giunta anche la Molinese ma la classifica avulsa ha condannato la squadra di Molino d'Egola. Da questo fine settimana al via play-out e play-off.

